

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ PIETRO VANNI”

VITERBO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

ANNO SCOLASTICO

2019/2020

Indice	Pag.
PREMESSA	3
LA VALUTAZIONE: LE VERIFICHE	4
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	5
SCUOLA INFANZIA	6
- CRITERI DI VALUTAZIONE	6
- SCHEDA PASSAGGIO INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA	7
SCUOLA PRIMARIA	9
TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI, CONOSCENZE E ABILITA', VERIFICHE SCRITTE E ORALI, ATTIVITA' PRATICHE E DI LABORATORIO PRIMARIA	9
VALUTAZIONE CON GIUDIZIO SINTETICO PER IRC	12
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	13
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	14
TABELLE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E LIVELLI DI COMPETENZE ACQUISITE	14
CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	27

PREMESSA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti stabilisce che per la valutazione delle singole prove verrà adottata una votazione numerica, (da 3 a 10 per la Scuola secondaria di I grado, e da 5 a 10 per la scuola Primaria), tenendo conto che il 6 costituisce il livello di sufficienza. Conoscenze, abilità e competenze saranno misurate sulla base della scala decimale elaborata all'interno di ogni dipartimento disciplinare.

Tale impianto verrà sviluppato tenuto conto della corrispondenza tra livelli di conoscenza e abilità e standard valutativi espressi in decimi, attraverso la definizione di descrittori relativi alle competenze acquisite.

Ogni Consiglio di classe curerà una griglia di rendicontazione, che si compilerà alla fine del 1° e 2° quadrimestre.

La valutazione quadrimestrale dell'alunno sarà rapportata agli obiettivi educativi formativi fissati nella programmazione, in aderenza alle caratteristiche individuali dell'alunno verificate e agli interventi realizzati nel corso dell'anno. Gli aspetti fondamentali per l'area non cognitiva saranno: comportamento, socializzazione, partecipazione, cura del materiale; per l'area cognitiva: conoscenze, abilità e competenze.

Il processo di valutazione consta essenzialmente di tre momenti:

Valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni volto ad accertare il possesso dei prerequisiti.

Valutazione formativa o intermedia che è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

Valutazione sommativa o finale che si effettua nella valutazione intermedia e finale, al termine dell'intervento formativo. Serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza, sia dei traguardi attesi che del percorso svolto. Il risultato della valutazione finale è quello riportato sulle pagelle di fine quadrimestre.

La valutazione

LE VERIFICHE

La valutazione scolastica nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, come detto sopra, si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le prove di verifica riguardano:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti;
- prove orali e colloqui;
- prove grafiche e altre attività pratiche;
- esercitazioni scritte;
- prove oggettive predisposte dall'insegnante o standardizzate.

Le singole verifiche consentono di valutare:

- _ la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno;
- _ i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale;
- _ la validità del metodo utilizzato;

In questo modo si potranno individuare strategie di rinforzo per il recupero di eventuali carenze mostrate dagli alunni e attività di potenziamento.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La **valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali** deve essere coerente con gli interventi e i percorsi educativo-didattici previsti nel PEI e nel PDP; deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, condivisi da tutti i docenti nell'ambito del Consiglio di classe.

Essa deve prendere in considerazione non solo il prodotto finale ossia il risultato delle prove somministrate ma l'intero processo di apprendimento.

Il docente dovrà considerare i seguenti elementi: la situazione di partenza degli alunni, l'impegno profuso e la partecipazione alle attività proposte, i progressi conseguiti nella socializzazione e nell'acquisizione di una sempre maggiore autonomia ed infine il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati.

Solo valorizzando ed enfatizzando con gli studenti stessi i progressi realizzati in tutti questi ambiti, il docente potrà potenziare l'autostima e la motivazione che spesso sono deficitarie negli alunni con Bisogni educativi speciali e che, invece, sono alla base di un reale processo di apprendimento.

Nello specifico, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, essendo strettamente correlata al percorso individuale, deve aderire agli obiettivi previsti dal Piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento dovrà avvenire secondo le modalità descritte e

condivise da tutti i docenti del Consiglio di classe previste nel Piano didattico personalizzato, con particolare attenzione alle misure compensative e dispensative.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella valutazione del comportamento si fa riferimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- rispettare le persone, gli ambienti e le regole della comunità scolastica;
- relazionarsi adeguatamente con compagni ed adulti;
- partecipare alla vita scolastica.

La valutazione utilizza un giudizio di merito che va dall'insufficiente all'ottimo.

Scuola INFANZIA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione/raggruppamento, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza, mentre i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze rimangono il riferimento cardine per l'individuazione degli "indicatori di verifica per bambini di 5 anni".

Nella scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze.

All'inizio dell'anno si prevedono momenti di osservazione degli alunni:

- ✓ durante il gioco libero
- ✓ nelle attività strutturate
- ✓ nella routine della giornata scolastica.

In itinere si tiene conto:

- ✓ dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;
- ✓ degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo;
- ✓ della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Ogni anno le insegnanti valutano la maturazione globale dei bambini documentandola con la raccolta di tutti gli elaborati didattici personalmente prodotti da ognuno a testimonianza del percorso di crescita individuale, che viene consegnata alla fine dell'anno scolastico ai genitori.

Per i bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia viene redatto un documento di verifica/valutazione finale per certificare i livelli di competenza raggiunti in ogni Campo di Esperienza.

SCHEDA PASSAGGIO INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA				
INDICATORI DI VERIFICA PER BAMBINI DI 5 ANNI	4 = sempre	3 = abbastanza/il più delle volte	2 = poco/a volte	1 = per niente/mai
CAMPO DI ESPERIENZA				
Il sé e l'altro				
Riconosce ed è consapevole della propria identità				
Sa di essere parte della famiglia, della scuola, della comunità				
Conosce e sa adeguarsi alle norme di convivenza				
Riconosce e comprende i bisogni e le intenzioni degli altri				
Sa riconoscere e rispettare la diversità				
Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini				
Sa far riferimento alle persone adulte in caso di necessità				
CAMPO DI ESPERIENZA				
Il corpo e il movimento				
Ha raggiunto una buona autonomia nell'alimentarsi e nel vestirsi				
Sa muoversi e orientarsi nell'ambiente circostante				
Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio quando disegna o scrive				
Ha acquisito una motricità fine				
Adegua i propri movimenti in relazione agli altri				
Denomina e rappresenta le principali parti del corpo su di sé, sugli altri e su immagini				
Rappresenta il corpo con ricchezza di particolari in stasi e in movimento				
CAMPO DI ESPERIENZA				
Immagini, suoni e colori				
Usa e abbina forme e colori				
Mostra interesse all'ascolto della musica e alla visione di opere d'arte fornendo spiegazioni personali				
Riconosce ed elabora le proprie emozioni e le comunica tramite il linguaggio verbale e non verbale				
Utilizza creativamente i materiali e le varie tecniche espressive				
Si impegna e porta a termine un'attività				
Riconosce e rielabora verbalmente le				

fasi di un lavoro				
Discrimina ed imita i suoni dell'ambiente naturale ed artificiale				
Esegue semplici sequenze sonoro-musicali				
Distingue diversi suoni e ricerca segni per rappresentarli				
CAMPO DI ESPERIENZA I discorsi e le parole				
Mostra padronanza dell'uso della lingua italiana				
Sa esprimere in modo chiaro le proprie emozioni ed i propri sentimenti nelle varie attività che svolge				
Racconta, inventa, ascolta e comprende narrazioni e storie				
Usa il linguaggio per esplorare, conoscere e rappresentare la realtà utilizzando termini lessicali specifici (uso dei connettivi e dei nessi logici, di causa-effetto e temporali)				
Riconosce la presenza di culture e lingue diverse				
Ha arricchito il proprio lessico anche di vocaboli appartenenti ad altre lingue				
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di lettura				
CAMPO DI ESPERIENZA La conoscenza del mondo				
Confronta, raggruppa e ordina in base a criteri diversi (grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso...)				
Utilizza simboli per rappresentare l'ambiente				
Sa costruire sequenze temporali facendo riferimento a esperienze personali e/o familiari				
Usa indicatori temporali (prima, adesso, dopo...)				
Sa immaginare soluzioni, elaborare idee e stabilire rapporti di causa-effetto				
Elabora, manipola, osserva oggetti, meccanismi, artefatti tecnologici per scoprirne usi e funzioni				
Formula ipotesi e ne verifica i risultati				
Usa un lessico specifico per descrivere, riflettere, argomentare e spiegare eventi				

Scuola Primaria

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI, CONOSCENZE E ABILITA', VERIFICHE SCRITTE E ORALI, ATTIVITA' PRATICHE E DI LABORATORIO PRIMARIA

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE E ABILITA'	VERIFICA ORALE	VERIFICA SCRITTA	ATTIVITA' PRATICHE E DI LABORATORIO
10	<p>Conoscenza completa, organica, approfondita e interdisciplinare degli argomenti.</p> <p>Piena capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove.</p> <p>Metodo di lavoro efficace, propositivo con apporti di approfondimenti personali e autonomi.</p>	<p>L'alunno espone in modo scorrevole, chiaro e autonomo, padroneggiando lo strumento linguistico.</p> <p>Utilizza uno stile espositivo personale e sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.</p>	<p>Scrive correttamente vari tipi di testo, con originalità ed efficacia comunicativa, dimostrando di applicare in modo appropriato e consapevole i linguaggi specifici.</p> <p>Applica in modo corretto e razionale procedure solutive e il metodo specifico nella risoluzione di situazioni problematiche.</p>	<p>L'alunno partecipa con un buon interesse e iniziativa personale.</p> <p>Nella produzione di prodotti grafico-manuali è molto creativo.</p> <p>E'riflessivo, ordinato e organizzato nella produzione di manufatti. Applica in contesti trasversali competenze e abilità di diverse discipline.</p> <p>Usa in modo consapevole le tecnologie della comunicazione e le proprie conoscenze digitali.Si impegna in campi espressivi motori e artistici evidenziando ottime capacità e praticando attivamente i valori di fair play come modalità di relazione e di rispetto delle regole.</p>

<p style="text-align: center;">9</p>	<p>Conoscenza completa dei contenuti anche in modo interdisciplinare. Soddisfacente capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari in modo sicuro e personale. Uso efficace degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale, rigoroso e puntuale. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi.</p>	<p>L'alunno espone in modo chiaro, valorizzando l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse; usa in modo appropriato i linguaggi.</p>	<p>Scrive in modo corretto ed efficace vari tipi di testo. Utilizza in modo corretto e consapevole linguaggi specifici, strumenti e procedure risolutive. Applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche.</p>	<p>L'alunno partecipa con un buon interesse. Nella produzione di prodotti grafico-manuali è creativo e preciso. È ben organizzato nella produzione di manufatti. Applica in contesti trasversali competenze e abilità di diverse discipline. Usa in modo consapevole le tecnologie della comunicazione e le proprie conoscenze digitali. Si impegna nei campi espressivi, motori e artistici evidenziando buone capacità e praticando i valori di fairplay come modalità di relazione e di rispetto delle regole.</p>
<p style="text-align: center;">8</p>	<p>Conoscenza organizzata dei contenuti. Capacità di analisi, confronto e sintesi. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale.</p>	<p>L'alunno espone le problematiche chiave degli argomenti proposti; Ha buoni mezzi espressivi e utilizza un appropriato linguaggio specifico.</p>	<p>Scrive in modo corretto vari tipi di testo. Utilizza i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive. Attiva le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche.</p>	<p>L'alunno partecipa con un buon interesse. Nella produzione di prodotti grafico-pittorici e nella produzione di manufatti è ben organizzato. Applica in alcuni contesti trasversali competenze e abilità di diverse discipline. Usa le tecnologie della comunicazione e le proprie conoscenze digitali. Si impegna nei campi espressivi, motori e artistici e pratica i valori di fair-play come modalità di relazione e di rispetto delle regole.</p>

7	<p>Conoscenza generale dei contenuti e assimilazione a volte mnemonica dei concetti.</p> <p>Iniziale capacità di confronto e sintesi delle conoscenze acquisite. Utilizza procedure e strumenti per la soluzione di semplici problemi e per l'organizzazione del lavoro.</p>	<p>L'alunno espone gli argomenti con un linguaggio funzionale alla comunicazione.</p>	<p>Scrive in modo semplice e comprensibile vari tipi di testo,utilizzando in parte linguaggi specifici. Applica in modo parziale ed essenziale gli strumenti e le procedure risolutive.</p> <p>Attiva le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di semplici situazioni problematiche.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività di laboratorio.</p> <p>Se sollecitato, sa organizzarsi e produrre manufatti o prodotti grafico pittorici adeguati.</p> <p>Applica in alcuni contesti trasversali competenze e abilità di diverse discipline. Usa le tecnologie della comunicazione e le proprie conoscenze digitali in modo semplice.</p> <p>Si impegna solo in alcuni campi espressivi, motori e artistici.</p> <p>Pratica i valori di fair-play e le regole in modo selettivo.</p>
6	<p>Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline, assimilazione mnemonica dei concetti.</p> <p>Necessita di consolidamento.</p> <p>Essenziali capacità di analisi anche se non del tutto autonome.</p> <p>Utilizzo e applicazione delle tecniche operative in modo esecutivo e poco personalizzato.</p>	<p>L'alunno espone in modo semplice o mnemonico quanto appreso;comprende elementi di studio in maniera essenziale.</p> <p>Usa parzialmente i linguaggi nella loro specificità.</p>	<p>Scrive e utilizza in modo semplice il linguaggio funzionale alla comunicazione. Se guidato, applica procedure solutive e attiva le fasi del metodo sperimentale nella soluzione di situazioni problematiche semplici.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività di laboratorio su sollecitazione. Se guidato, produce manufatti o prodotti grafico pittorici semplici. Applica solo in alcuni contesti competenze e abilità di diverse discipline. Usa le tecnologie della comunicazione e le proprie conoscenze digitali in modo semplice e guidato. Si impegna solo in alcuni campi espressivi, motori e artistici.</p> <p>Fatica a contenere le proprie emozioni, manifestando talvolta poco equilibrio pur mantenendo un certo rispetto dei compagni, degli avversari e delle regole di gioco-sport.</p>

5	<p>Conoscenze specifiche dei contenuti disciplinari non acquisite. Mancata acquisizione di un linguaggio appropriato. Difficoltà nell'uso autonomo degli strumenti. Insufficienti impegno personale, interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte.</p>	<p>L'alunno, anche se guidato, non riesce ad esprimere i concetti più importanti; usa in modo inappropriato e impreciso i linguaggi nella loro specificità.</p>	<p>Nella scrittura, usa in modo confuso il linguaggio funzionale alla comunicazione Non riesce ad applicare procedure risolutive e ad attivare le fasi del metodo sperimentale nella soluzione di situazioni problematiche semplici anche se guidato.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività di laboratorio solo su sollecitazione. Anche se guidato, produce manufatti o prodotti grafico-pittorici approssimativi. Si impegna, limitatamente, solo in alcuni campi espressivi, motori e artistici. Spesso non contiene le proprie emozioni, manifestando poco equilibrio e rispetto dei compagni, degli avversari e delle regole di gioco-sport.</p>
----------	--	---	---	---

Valutazione con giudizio sintetico per IRC:

INDICATORI	GIUDIZIO
L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' molto disponibile al dialogo educativo. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	OTTIMO
L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	DISTINTO
L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.	BUONO
L'alunno mostra interesse per la disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare e analizzare.	INSUFFICIENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si stabiliscono pertanto i criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola: per ogni disciplina si prevedono almeno 2 verifiche a quadrimestre che possono essere scritte, orali o pratiche in base alle caratteristiche della disciplina o educazione e in base alle caratteristiche della classe.

Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali.

Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.

Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno con disabilità va rapportata al P.E.I che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno stesso. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

Scuola Secondaria di 1^ Grado

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA DISCIPLINARE E DEFINIZIONE DEL NUMERO DI VALUTAZIONI

AI FINI DI UNA SEMPRE PIÙ TRASPARENTE ED OGGETTIVA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI, I CONSIGLI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO HANNO CONCORDATO PER OGNI DISCIPLINA DEI DESCRITTORI PER I LIVELLI DI COMPETENZE ACQUISITE.

ITALIANO		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	l'alunno comprende con chiarezza e correttezza i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo corretto , chiaro, espressivo, con interesse e con piacere i testi letterari di vario tipo e comprende agevolmente i messaggi espliciti e impliciti; dimostra ottima padronanza del linguaggio specifico; utilizza con pertinenza il lessico e si esprime esponendo in modo esauriente e ordinato le varie conoscenze e informazioni secondo un criterio logico-cronologico; produce testi corretti, organici, esaurienti e pertinenti; usa un lessico ricco, con contenuti significativi, coerenti e originali; riconosce agevolmente ed applica correttamente strutture e funzioni linguistiche.
	9	l'alunno comprende con sicurezza i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo chiaro ed espressivo e comprende in modo completo e particolareggiato i significati; si esprime con fluidità e varietà lessicale, esplicitando le conoscenze in modo comprensibile, seguendo un ordine logico-cronologico; produce testi corretti , pertinenti e organici, con un lessico appropriato, con contenuti esaurienti e coerenti e con struttura lineare; riconosce ed applica correttamente le strutture e funzioni linguistiche.
Intermedio	8	l'alunno comprende agevolmente i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo corretto e comprende esaurientemente i significati; si esprime con correttezza e con un linguaggio adeguato agli argomenti, seguendo un ordine logico-cronologico; produce testi pertinenti, abbastanza corretti e sufficientemente organici, con un lessico adeguato e con contenuti coerenti e con struttura lineare; riconosce ed applica le principali strutture e funzioni linguistiche
	7	l'alunno comprende i vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo corretto e comprende esaurientemente i significati; si esprime con correttezza e con un linguaggio adeguato agli argomenti; produce testi pertinenti, abbastanza corretti , con un lessico adeguato

		e con contenuti coerenti; riconosce le principali strutture e funzioni linguistiche
Base	6	l'alunno comprende gli elementi essenziali dei vari tipi di messaggio in relazione alle tipologie testuali; legge in modo meccanico e comprende globalmente i significati; si esprime con un lessico semplice e ordina cronologicamente i fatti; produce testi pertinenti con lessico semplice, con contenuti superficiali e strutturalmente chiari; applica le principali strutture e funzioni linguistiche, ma fatica a riconoscerle.
Livello non raggiunto	5	l'alunno, anche se guidato, fatica a comprendere gli elementi essenziali dei vari tipi di messaggio; legge in modo stentato e, anche se guidato, fatica a comprendere i significati; si esprime in modo frammentario e poco corretto, incontra difficoltà nell'organizzare cronologicamente i fatti; produce testi ortograficamente scorretti, con lessico impreciso e limitato, con contenuti poco pertinenti e con struttura confusa; guidato, applica parzialmente strutture e funzioni linguistiche che, con difficoltà, riconosce
	4	l'alunno, anche se guidato, non riesce a comprendere i vari tipi di messaggio (orale o scritto); anche se guidato, si esprime in maniera stentata e confusa; produce testi confusi, frammentari e non pertinenti; anche se guidato, usa in maniera impropria le principali strutture e funzioni linguistiche
	3	consegna i compiti in bianco e si rifiuta di affrontare i colloqui non partecipa alle attività didattiche
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 5)</p> <p>3 Verifiche scritte</p> <p>2 Verifiche orali. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali.</p> <p>Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).</p>		

STORIA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	l'alunno riconosce e descrive con autonomia, precisione e completezza i fatti fondamentali che caratterizzano il periodo storico, inserendoli in una dimensione spazio-temporale; coglie con sicurezza il rapporto causa-effetto; collega gli eventi storici di uno o più periodi; confronta due o più fatti individuando analogie e differenze; legge con sicurezza grafici, carte storico-geografiche, fonti; comprende e utilizza con precisione e sicurezza il linguaggio specifico; individua in modo autonomo le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale; coglie, anche in modo autonomo e spiega con esattezza la funzione delle norme che regolano la vita sociale

	9	l'alunno riconosce e descrive con correttezza i fatti fondamentali che caratterizzano un periodo storico, inserendoli in una dimensione spazio- temporale; riconosce e spiega con autonomia le relazioni di causa-effetto, collegando e/o confrontando gli eventi storici di uno o più periodi; legge correttamente e ricava informazioni da carte, grafici, fonti; comprende e utilizza con correttezza il linguaggio specifico; individua le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale; spiega con esattezza di termini e concetti la funzione delle norme che regolano la vita sociale
Intermedio	8	l'alunno sa utilizzare criteri validi per descrivere i fatti essenziali che caratterizzano un periodo storico, inserendoli nella dimensione spazio-temporale; riconosce le relazioni di causa-effetto, individuando le relazioni essenziali tra gli elementi di un determinato periodo storico; legge grafici e tabelle, si orienta nella comprensione delle carte storiche; comprende e utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico; individua le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale; spiega in modo adeguato la funzione delle norme che regolano la vita sociale
	7	l'alunno sa utilizzare criteri validi per descrivere i fatti essenziali che caratterizzano un periodo storico; riconosce con una certa sicurezza le relazioni di causa-effetto; legge grafici e tabelle e si orienta nella comprensione delle carte storiche; individua le fondamentali regole che sono alla base della vita sociale ecomprende la funzione delle norme che regolano la vita sociale
Base	6	l'alunno riconosce parzialmente i fatti essenziali che caratterizzano un periodo storico; individua semplici relazioni tra gli eventi storici; riconosce i principali simboli della cartografia storica ricavandone le informazioni principali; comprende e utilizza parzialmente il linguaggio specifico; riferisce in modo semplice ma corretto le regole fondamentali che sono alla base della vita sociale; spiega in modo semplice la funzione delle norme che regolano la vita sociale
Livello non raggiunto	5	l'alunno guidato, riconosce parzialmente i fatti essenziali di un periodo storico; guidato, fatica a riconoscere facili relazioni di causa effetto; guidato, riconosce i principali simboli della cartografia storica; comprende e impiega con incertezza il linguaggio specifico; non riconosce in modo adeguato le fondamentali regole che sono alla base della vita; non spiega adeguatamente la funzione delle norme che regolano la vita sociale
	4	l'alunno non riconosce la maggior parte dei fatti essenziali di un periodo storico; anche guidato, non riconosce le relazioni di causa-effetto; anche se guidato, non riconosce la maggior parte dei simboli della cartografia storica e non è in grado di comprendere ed impiegare il linguaggio specifico; non riconosce né riferisce le fondamentali regole che sono alla base

		della vita sociale; non spiega adeguatamente la funzione delle norme che regolano la vita sociale
	3	consegna i compiti in bianco e si rifiuta di affrontare i colloqui non partecipa alle attività didattiche
NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE Almeno 2 verifiche orali. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali. Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc)..		

GEOGRAFIA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	l'alunno riconosce e descrive con autonomia e precisione i fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce, spiega e confronta con sicurezza e autonomamente le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e di territori; legge, interpreta e utilizza con sicurezza vari tipi di carte geografiche, grafici, immagini, anche satellitari, e dati statistici; comprende ed utilizza con precisione e sicurezza il linguaggio specifico
	9	l'alunno riconosce e descrive con correttezza fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce, spiega e confronta con sicurezza le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; legge correttamente e ricava informazioni da vari tipi di carte geografiche, grafici, immagini, anche satellitari, e dati statistici ; comprende ed utilizza con correttezza il linguaggio specifico
Intermedio	8	l'alunno utilizza criteri validi per descrivere i principali fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce e riferisce le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; legge grafici e tabelle, si orienta nella comprensione di carte geografiche, grafici, immagini; comprende ed utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico
	7	l'alunno sa descrivere i principali fattori fisici e antropici di un ambiente; riconosce e riferisce le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; si orienta nella lettura di grafici, tabelle, carte geografiche e immagini; comprende ed utilizza in maniera non sempre adeguata il linguaggio specifico
Base	6	l'alunno riconosce e spiega alcuni fattori fisi e antropici di un ambiente; sa riconoscere solo alcune delle relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; riconosce i principali simboli della cartografia ricavandone le informazioni principali;

		comprende ed utilizza parzialmente il linguaggio specifico
Livello non raggiunto	5	l'alunno, guidato, riconosce e descrive parzialmente qualche fattore fisico e antropico dell'ambiente; guidato, fatica a riconoscere le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di ambienti e territori; guidato, riconosce parzialmente i principali simboli della cartografia; guidato, comprende ed impiega con incertezza il linguaggio specifico
	4	l'alunno, anche se guidato, fatica a riconoscere i fattori fisici e antropici di un ambiente; anche guidato, non riconosce le relazioni tra fatti e fenomeni geografici nello studio di un ambiente o di un territorio; anche se guidato, non riconosce la maggior parte dei simboli della cartografia; anche se guidato, non è in grado di comprendere ed impiegare il linguaggio specifico
	3	consegna i compiti in bianco e si rifiuta di affrontare i colloqui non partecipa alle attività didattiche
NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE Almeno 2 verifiche orali. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali. Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).		

MATEMATICA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	9/10	Riferisce sugli argomenti studiati con sicurezza e padronanza; sa elaborarli autonomamente ed utilizza con rigore e correttezza i vari linguaggi specifici. Applica con sicurezza ed autonomia proprietà e procedimenti. Risolve problemi scegliendo i procedimenti più opportuni, verificandoli.
Intermedio	8	Riferisce sugli argomenti studiati con sicurezza utilizzando correttamente i vari linguaggi specifici. Possiede piena padronanza dei procedimenti e del calcolo. Risolve problemi anche complessi.
	7	Riferisce sugli argomenti studiati descrivendo proprietà e caratteristiche. Utilizza in modo corretto i vari linguaggi specifici. E' preciso nei procedimenti e nel calcolo. Risolve correttamente vari tipi di problemi.
Base	6	Riferisce nelle linee essenziali sugli argomenti studiati. Comprende i termini e i simboli più comuni. Esegue in maniera essenzialmente corretta procedimenti e calcoli. Risolve semplici problemi diretti.
Livello non raggiunto	5	Riferisce in modo limitato le frammentarie conoscenze acquisite. Utilizza parzialmente i linguaggi specifici. Incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei dati e nelle procedure risolutive dei problemi, mostrando incertezze nel calcolo.
	4	Non ha acquisito la conoscenza degli argomenti trattati. Non comprende e non utilizza linguaggi specifici; ha difficoltà di calcolo, non individua procedimenti risolutivi di semplici problemi. Espone

		nozioni in modo estremamente confuso e frammentario.
	3	Consegna i compiti in bianco e si rifiuta di affrontare i colloqui. Non partecipa alle attività didattiche
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 5) 3 Verifiche scritte (esecuzione di esercizi) 2 Verifiche orali. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali. Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).</p>		

SCIENZE		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	9/10	Riferisce sugli argomenti studiati con ricchezza di particolari, usando con sicurezza e padronanza i linguaggi specifici. Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati e ne rileva dati sia quantitativi sia qualitativi. Formula ipotesi di interpretazione, progetta e realizza anche semplici esperienze di verifica.
Intermedio	8	Riferisce sugli argomenti studiati usando con padronanza i linguaggi specifici. Osserva fatti e fenomeni utilizzando le tecniche di osservazione e gli strumenti più adeguati e ne rileva dati sia quantitativi che qualitativi. Indica semplici esperienze di verifica. Formula ipotesi di interpretazione.
	7	Riferisce sugli argomenti studiati usando in modo appropriato i linguaggi specifici. Osserva fatti e fenomeni in modo accurato cogliendone i caratteri più significativi. Formula ipotesi di interpretazione.
Base	6	Riferisce nelle linee essenziali ed in maniera sostanzialmente corretta sugli argomenti studiati usando un linguaggio semplice. Osserva fatti e fenomeni cogliendone gli aspetti principali. Con la guida dell'insegnante formula spiegazioni di fatti e fenomeni studiati.
Livello non raggiunto	5	Osserva fatti e fenomeni in modo superficiale, non cogliendone gli aspetti più evidenti. Assimila parzialmente e confusamente gli argomenti studiati che espone in modo stentato. Incontra alcune difficoltà a comprendere e a utilizzare i linguaggi specifici.
	4	Non è in grado di esporre sia pure in modo semplice gli argomenti trattati che non ha sostanzialmente assimilato. Non comprende né utilizza i linguaggi specifici. Non coglie gli aspetti più evidenti di fatti e fenomeni e non formula ipotesi di interpretazione.
	3	Consegna i compiti in bianco e si rifiuta di affrontare i colloqui. Non partecipa alle attività didattiche
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 3) 1 Verifica scritta (prova strutturata e/o semistrutturata) 2 Verifiche orali. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali. Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).</p>		

INGLESE e 2 LINGUA (FRANCESE O SPAGNOLO)		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE Comprende tutte le informazioni in modo dettagliato, riesce a dedurre anche parole non note e a fare inferenze</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Produce in modo autonomo, personale e creativo, con ricchezza lessicale, facendo anche collegamenti con una forma corretta e scorrevole.</p> <p>STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Completa padronanza di funzioni comunicative e strutture linguistiche. Uso corretto e adeguato alle varie situazioni e registri linguistici.</p>
	9	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE Comprende le informazioni in modo dettagliato e riesce a fare inferenze</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Produce in modo autonomo e personale con un linguaggio corretto e appropriato.</p> <p>STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Conoscenza ampia e approfondita e uso corretto e adeguato di funzioni e strutture linguistiche.</p>
Intermedio	8	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE Comprende la maggior parte delle informazioni e riesce a fare inferenze</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Produce in modo chiaro e con un lessico appropriato testi in una forma abbastanza corretta.</p> <p>Si esprime in modo adeguato, con pronuncia e intonazione soddisfacenti.</p> <p>STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Conosce e usa funzioni e strutture in modo corretto anche se con qualche imprecisione.</p>
	7	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE Comprende il significato globale di un testo e di una conversazione.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Produce testi con un lessico semplice e con alcuni errori.</p> <p>STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Conosce e usa funzioni e strutture in modo abbastanza corretto.</p>
Base	6	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE L'alunno comprende gli elementi essenziali di un testo e di una conversazione su argomenti noti.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Produce brevi e semplici testi esprimendosi con esitazioni ed errori che, tuttavia, non ostacolano la comprensione.</p> <p>STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Conoscenze essenziali ed errori funzionali e strutturali che non ostacolano la comprensione.</p>
Livello non	5	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE Parziale la comprensione di un testo</p>

raggiunto		<p>Comprensione di parole isolate e frasi molto semplici Necessità di supporti esterni per comprendere gli elementi di un testo o di un messaggio. PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Mostra difficoltà nell'uso del lessico, delle funzioni, dei contenuti e delle strutture grammaticali Produce frasi isolate con un lessico limitato e con errori sia ortografici che di pronuncia. STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Lacune e conoscenze frammentarie.</p>
	4	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE L'alunno non comprende in modo adeguato il significato globale di un messaggio ma comprende solo alcuni elementi contestuali PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Notevole difficoltà nella redazione di un testo e l'uso scorretto di funzioni, strutture e lessico compromettono l'efficacia della comunicazione. Produce solo parole isolate e pronuncia in modo non sempre comprensibile. STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Gravi lacune nelle conoscenze di base.</p>
	3	<p>COMPRESIONE SCRITTA E ORALE L'alunno non comprende affatto il significato globale di un messaggio Consegna i compiti in bianco. PRODUZIONE SCRITTA E INTERAZIONE ORALE Rifiuto di affrontare i colloqui Partecipazione nulla alle attività didattiche STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE Gravissime lacune nelle conoscenze di base.</p>
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE: Verranno effettuate almeno 2 verifiche scritte a quadrimestre. Esse consisteranno in prove strutturate o semistrutturate, e prove aperte riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti, le conoscenze e il linguaggio. Verranno effettuate almeno 2 verifiche orali a quadrimestre tese ad accertare la comprensione orale (ascolto) e verificare l'esposizione e la rielaborazione dei contenuti, le conoscenze e il linguaggio attraverso attività di ascolto, colloqui individuali o in gruppo. Le verifiche scritte potranno essere utilizzate anche per le valutazioni orali. Oltre alle verifiche scritte e/o orali previste per i periodi didattici, potranno essere prese in considerazione, agli scrutini del primo periodo e a quelli finali, anche eventuali valutazioni derivanti da altre tipologie di prove scritte ed orali (compiti svolti a casa, relazioni, lavori di gruppo, verifiche veloci, interventi in classe, etc).</p>		

MUSICA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
<p>A) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici. Sa leggere e comprendere la simbologia musicale Sa usare la simbologia musicale Sa confrontare linguaggi e prodotti musicali di diverse culture e periodi storici</p> <p>B) Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali</p>		

<p>Sa riprodurre con la voce la nota alla giusta altezza Sa riprodurre una semplice melodia con la voce e con strumenti Sa suonare o cantare in gruppo</p> <p>C) Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali</p> <p>Sa riconoscere di un suono: altezza, durata, intensità e timbro Sa riconoscere di un brano l'aspetto ritmico e melodico Sa riconoscere di un brano le principali strutture semplici e/o complesse</p> <p>D) Rielaborazione personale di materiali sonori</p> <p>Sa intervenire su una data realtà musicale Sa variare un ritmo o una sequenza ritmico-melodica Sa improvvisare e creare semplici materiali sonori</p>		
Livello Avanzato	10	con padronanza
	9	con scioltezza
Livello Intermedio	8	consapevolmente
	7	in modo corretto
Livello Base	6	in modo superficiale
Livello non raggiunto	5	con una certa difficoltà
	4	con difficoltà
	3	con molta difficoltà
<p>NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE: 2/3</p> <p>Le valutazioni potranno essere, a seconda delle classi e delle scelte didattiche del docente, su uno dei 4 descrittori sopra riportati</p>		

MOTORIA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Avanzato	10	<p>Ha piena padronanza del proprio corpo Esegue con molta naturalezza e precisione la combinazione motoria Mantiene con precisione e disinvoltura l'equilibrio (statico, dinamico, di volo) e la postura corretta Esegue con molta facilità movimenti ad escursione articolare di notevole ampiezza Sa dare risposte motorie immediate e pienamente rispondenti alla situazione Ha notevoli doti di forza e potenza e sa utilizzarle in maniera vantaggiosa Ha notevole resistenza e la sa gestire efficacemente secondo le richieste Conosce in modo approfondito il regolamento ed è in grado di arbitrare con sicurezza ed autorevolezza PER LA CLASSE TERZA: Conosce in modo molto approfondito gli argomenti teorici trattati e sa ricondurli efficacemente alla vita quotidiana, è attento e preciso nei comportamenti funzionali alla sicurezza, alla salute e a corretti stili di vita</p>
	9	<p>Sa mantenere il controllo del corpo e dei suoi spostamenti Esegue molto correttamente la combinazione motoria Mantiene con facilità l'equilibrio e la postura Esegue movimenti di grande ampiezza Sa dare risposte veloci e adeguate alla situazione Ha doti di forza e potenza molto buone e le utilizza in maniera corretta</p>

		<p>Ha ottima resistenza e la sa gestire abbastanza efficacemente Conosce il regolamento ed arbitra con precisione PER LA CLASSE TERZA: Conosce bene gli argomenti teorici trattati e sa ricondurli alla vita quotidiana, mettendo in atto comportamenti utili alla prevenzione e alla sicurezza</p>
Intermedio	8	<p>Controlla abbastanza agevolmente il proprio corpo e i suoi spostamenti Esegue abbastanza correttamente la combinazione motoria Mantiene l'equilibrio e la postura in situazioni abbastanza semplici Esegue movimenti abbastanza ampi Reagisce velocemente allo stimolo, ma non sempre da risposte motorie adeguate Ha buone doti di forza e potenza, ma non sempre riesce a gestirle proficuamente Ha buona resistenza, ma la gestione dello sforzo non sempre è adeguata alle esigenze Conosce il regolamento e arbitra in modo soddisfacente PER LA CLASSE TERZA: Conosce abbastanza gli argomenti teorici trattati, ma non sempre li acquisisce come abitudini di vita</p>
	7	<p>Controlla il corpo, ma non sempre riesce a compiere gesti bilaterali Esegue la combinazione motoria anche con qualche imprecisione Mantiene l'equilibrio in modo globale e non sempre controlla la postura Dimostra scioltezza in alcuni segmenti corporei Non sempre riesce a dare risposte motorie veloci e adeguate È abbastanza forte e potente, ma non sa gestire lo sforzo È abbastanza resistente, ma non gestisce efficacemente lo sforzo Arbitra dimostrando di conoscere le regole principali PER LA CLASSE TERZA: Conosce in modo sommario gli argomenti teorici trattati e non sa utilizzarli efficacemente nelle abitudini quotidiane</p>
Base	6	<p>Ha qualche difficoltà nel controllo del corpo e dei suoi movimenti Incontra qualche difficoltà nell'eseguire la combinazione motoria Ha qualche difficoltà a mantenere alcune posizioni Esegue esercizi con angoli di movimento limitati Ha difficoltà a dare risposte motorie veloci e adeguate Ha poche doti di forza e potenza e non le gestisce affatto Ha poca resistenza e age gestisce con difficoltà Arbitra solo se aiutato PER LA CLASSE TERZA: Conosce poco gli argomenti teorici trattati e non li utilizza nella vita quotidiana</p>
Livello non raggiunto	5	<p>Controlla con difficoltà il proprio corpo e non è ancora ben lateralizzato Incontra molte difficoltà nell'eseguire la combinazione motoria Affronta la posizione di equilibrio solo se aiutato Esegue esercizi di mobilizzazione con grande difficoltà È molto lento nel dare risposte motorie adeguate Non riesce ad esprimere forza e potenza Non ha resistenza Conosce poco il regolamento, arbitra con difficoltà ed ha poca autorevolezza PER LA CLASSE TERZA: Ha conoscenze molto limitate sugli argomenti</p>

		teorici
	3/4	Non riesce a controllare il proprio corpo e i suoi spostamenti Non riesce ad eseguire la combinazione motoria Non riesce ad avere equilibrio Non riesce ad eseguire esercizi per la scarsa mobilità articolare Non riesce a dare risposte motorie veloci ed adeguate Manca totalmente di forza e potenza Non riesce a mantenere sforzi limitati neppure per brevissimo tempo Non è in grado di arbitrare PER LA CLASSE TERZA: Le conoscenze teoriche sono nulle
NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE: 3		
Le valutazioni potranno essere, a seconda delle classi e delle scelte didattiche del docente, su uno o più descrittori tra quelli sopra riportati		

ARTE						
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite				
Avanzato	9-10	Produce in forme espressive personali, originali e creative, usa correttamente e consapevolmente strutture e tecniche, comprende gli aspetti di un messaggio visivo, argomenta con proprietà di linguaggio.				
Intermedio	8	Produce in forme espressive personali, usa correttamente strutture e tecniche, comprende gli aspetti di un messaggio visivo.				
	7	Produce in forme espressive corrette, usa con discreta padronanza le tecniche, comprende gli aspetti di un messaggio visivo.				
Base	6	Produce in forme espressive poco elaborate, impiega le tecniche con poca padronanza, esprime semplicemente gli aspetti essenziali di un messaggio visivo.				
Livello non raggiunto	5	Produce in forme espressive povere, impiega le tecniche con scarsa padronanza, esprime in maniera poco corretta gli aspetti essenziali di un messaggio visivo.				
	4	Produce in forme espressive povere, non ha acquisito conoscenze nell'uso delle tecniche, esprime con superficialità e inesattezza gli aspetti essenziali di un messaggio visivo.				
	3	Non produce in nessuna forma espressiva, non ha acquisito alcuna conoscenza nell'uso delle tecniche, non esprime gli aspetti essenziali di un messaggio visivo. Non partecipa all'attività didattica.				
<p>Nella formulazione della valutazione finale verranno presi in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni ottenute nell'arco del quadrimestre nelle singole prove (scritte ed orali) - Progresso nel percorso individuale di studio rispetto alla situazione di partenza - Impegno - Partecipazione - Metodo di studio <p>Per impegno, partecipazione e metodo di studio si terrà conto dei seguenti elementi valutativi</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">IMPEGNO</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▲- Rispetta sempre le consegne ed i tempi richiesti ▼- Spesso non esegue i compiti assegnati ▼- Non esegue mai i compiti assegnati ▼- Spesso è sprovvisto di materiale ▼- Comunicazioni/note inviate alla famiglia </td> </tr> <tr> <td>PARTECIPAZIONE</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ▲- Fa domande e propone il suo punto di vista ▲- E' attento alla discussione ed interviene a proposito ▼- Interviene solo se sollecitato ▼- Interviene in modo non appropriato alla discussione </td> </tr> </table>			IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ▲- Rispetta sempre le consegne ed i tempi richiesti ▼- Spesso non esegue i compiti assegnati ▼- Non esegue mai i compiti assegnati ▼- Spesso è sprovvisto di materiale ▼- Comunicazioni/note inviate alla famiglia 	PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▲- Fa domande e propone il suo punto di vista ▲- E' attento alla discussione ed interviene a proposito ▼- Interviene solo se sollecitato ▼- Interviene in modo non appropriato alla discussione
IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ▲- Rispetta sempre le consegne ed i tempi richiesti ▼- Spesso non esegue i compiti assegnati ▼- Non esegue mai i compiti assegnati ▼- Spesso è sprovvisto di materiale ▼- Comunicazioni/note inviate alla famiglia 					
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▲- Fa domande e propone il suo punto di vista ▲- E' attento alla discussione ed interviene a proposito ▼- Interviene solo se sollecitato ▼- Interviene in modo non appropriato alla discussione 					

METODO di LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ▲- Organizza bene tempi e modalità di lavoro ▼- E' affrettato ed approssimativo nell'esecuzione del lavoro ▲- Partecipa in modo attivo al lavoro di gruppo ▼- Partecipa in modo passivo al lavoro di gruppo
------------------	--

▲ = Elemento positivo che fa alzare il voto
▼ = Elemento negativo che fa abbassare il voto

NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE:
Disegno: elaborati grafici (eventuale progettazione-realizzazione di manufatti artistici e/o performance).
Almeno tre.

Storia dell'Arte: test scritti con domande a risposte aperte e/o chiuse, verifiche orali.
Almeno due.

TECNOLOGIA		
Livello competenze	VOTO numerico (da 3 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
Livello Avanzato	9 - 10	Produzione sicura e precisa, rielaborazione personale, padronanza linguaggi specifici. Comprensione delle informazioni, capacità di personalizzarle e di effettuare collegamenti.
Livello Intermedio	7 - 8	Produzione corretta, uso appropriato linguaggi specifici. Piena/fondamentale comprensione delle informazioni.
Livello Base	6	Produzione sostanzialmente corretta, uso accettabile linguaggi specifici. Comprensione delle informazioni fondamentali.
Livello parzialmente raggiunto	5	Produzione confusa, uso non appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione frammentaria delle informazioni fondamentali.
Livello non raggiunto	4	Produzione disorganica e scorretta, uso non appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione frammentaria delle informazioni più semplici.
Livello non raggiunto	3	Mancanza di produzione, assenza di uso dei linguaggi specifici. Mancata comprensione delle informazioni più semplici.

NUMERO DI VALUTAZIONI PER QUADRIMESTRE (almeno 4)
3/4 Verifiche scritte (teoria / disegno tecnico) 1 Verifica orale
+ Valutazione eventuali elaborati pratici

RELIGIONE	
VALUTAZIONE	Descrittori del livello di competenze acquisite
OTTIMO	<p>Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati.</p> <p>Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari saperi. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per ampliare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido.</p> <p>Analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo orientandosi nel testo biblico.</p> <p>Comprende ed argomenta in modo completo attraverso lo studio della Sacra Scrittura e di documenti specifici riguardo il valore e il senso della vita.</p>

DISTINTO	<p>Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati. Adopera i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente. Analizza in maniera corretta i contenuti principali e secondari di un testo orientandosi nel testobiblico. Comprende edargomenta inmodo coerente attraverso lo studio di testi e documenti specifici il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso dellavita.</p>
BUONO	<p>Possiede conoscenza essenziale degli argomenti trattati. E' in grado di adoperare i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico. Comprende attraverso lo studio dei documenti specifici il pensiero cristiano, riguardo il valore e il sensodella vita. Analizza in maniera corretta i contenuti principali e qualche contenuto secondariodel testo biblico.</p>
SUFFICIENTE	<p>Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti trattati. Usa in modo generico i linguaggi specifici. Usa limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico. Analizza, solo se guidato, i contenuti del testo biblico. Intuisce attraverso lo studio dei documenti specifici il pensiero cristiano, riguardo il valoree il senso dellavita.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico. Analizza in modo stentato e inadeguato, anche se guidato, i contenuti del testo biblico. Non riesce a comprendere attraverso lo studio dei documenti il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita.</p>

CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La prassi valutativa adottata dalla scuola prevede che l'ammissione o non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avvenga secondo determinate scelte e criteri che verranno qui specificate.

Durante lo scrutinio finale, prima di procedere a deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, si deve verificare per ciascuno di essi la validità dell'anno scolastico, secondo le indicazioni emanate all'inizio dell'a.s. nella circolare n. 38.

Nel caso di mancato limite sarà compito del Consiglio di classe verificare nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, pregiudichino o meno la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Le famiglie sono costantemente informate grazie all'ausilio del registro elettronico. Il coordinatore in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti contatterà la famiglia. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

L'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- ✓ di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- ✓ della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell'alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico;
- ✓ della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento;
- ✓ dell'andamento nel corso dell'anno, sulla base:
 - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Ciò premesso, gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c 6;

sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo:

- tutti gli alunni che conseguono una valutazione positiva in tutte le discipline;
- gli alunni che abbiano mostrato carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché non si palesino carenze nelle competenze minime tali da non permettere la prosecuzione degli studi.

Aver sostenuto le prove scritte nazionali dell'Invalsi, che valutano i livelli di apprendimento durante l'ultimo anno scolastico, diventa obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato.

Predisposto che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4, insufficienza gravissima la valutazione 3,

non sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che abbiano mostrato carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline secondo i seguenti casi:

- A) tre o più insufficienze gravissime
- B) due o più insufficienze gravissime e due gravi
- C) quattro o più insufficienze gravi
- D) cinque o più insufficienze lievi*.

*Nel caso D, in particolare, prima di procedere alla non ammissione, il Consiglio di Classe valuterà con particolare attenzione il percorso individuale dell'alunno nel corso dell'anno scolastico.

Per tutti gli alunni dei casi di cui sopra l'istituzione scolastica si impegna ad attivare ulteriori specifiche strategie (rispetto agli interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico) per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa.

Dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia di tali interventi di recupero e di sostegno individualizzati dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente a indicatori quali:

- ✓ il percorso individuale dell'allievo;
- ✓ il comportamento e di conseguenza le eventuali sanzioni disciplinari più o meno gravi;
- ✓ la partecipazione in ogni aspetto delle attività didattiche;
- ✓ la capacità di recupero dell'alunno;
- ✓ quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- ✓ l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- ✓ il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;

il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione dell'alunno che abbia riportato **un numero di insufficienze pari alla casistica sopra riportata** in quanto espressione dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale.

Quindi, nell'ambito della autonomia valutativa del Consiglio stesso, si considererà comunque in modo prioritario il percorso individuale e i relativi progressi formativi complessivi conseguiti dall'allievo stesso.

La non ammissione va sempre adeguatamente motivata e deliberata all'unanimità o a maggioranza.

La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

La scuola, a seguito della valutazione intermedia e finale, provvede a:

- segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.